



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

DETERMINAZIONE AFFARI GENERALI, SERVIZI SOCIALI E CULTURA

n. 10 del 12-01-2021	Oggetto: Servizio di assistenza domiciliare Zona Sociale 6 periodo gennaio dicembre 2021. Impegno di spesa e affidamento alla Società Cooperativa Sociale L'Incontro Norcia.
---------------------------------------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso che:

- con la Legge quadro n. 328 dell'8/11/2000 venivano gettate le basi per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, volto a garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, a prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;
- il Piano Sociale Regionale dell'Umbria, nell'obiettivo di promuovere un sistema di servizi "a rete", tra loro comunicanti, ha introdotto varie aree di Welfare, distinte in base alla diversità qualitativa e all'intensità del sostegno, al fine di offrire supporti appropriati ad intensità assistenziale diversificata;
- il Piano Sociale di Zona, sulla base delle indicazioni fornite dal Piano Sociale Regionale, prevede, fra i vari servizi da attivare, quello dell'assistenza domiciliare, costituito da un complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale offerte a domicilio ad anziani, portatori di handicap, minori ed in genere a nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione, al fine di consentirne la permanenza nel normale ambiente di vita e di ridurre le esigenze di ricorso a strutture residenziali;
- D.L. 16 Luglio 2020, n. 76 c.d. Decreto Semplificazioni derogatoria, la soglia prevista ai sensi dell' art 36, per i contratti con un valore inferiore a 40.000 euro, è stata estesa fino ai 150.000. In particolare è stato previsto l'affidamento diretto - con la possibilità di non richiedere alcun preventivo agli operatori economici - " per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 150.000 euro e comunque, per i servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35". Come già ricordato, l'articolo 1 del D.L. n. 76/2020, come convertito nella legge n. 120 dell'11 settembre 2020, introduce un regime

parzialmente e temporaneamente derogatorio rispetto a quello dettato dall'articolo 36 del Codice dei contratti. La finalità è quella "di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del Covid-19".

L' Articolo 1 Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia 1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora 6 la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro; b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate, di cui alla presente lettera, tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a)

non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati. 3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. 7 4. Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93. 5. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle procedure per l'affidamento dei servizi di organizzazione, gestione e svolgimento delle prove dei concorsi pubblici di cui agli articoli 247 e 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, di seguito citato anche come "decreto legge 19 maggio 2020, n. 34" fino all'importo di cui alla lettera d), comma 1, dell'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. 5-bis. All'articolo 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria. 5-ter. Al fine di incentivare e semplificare l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, come definite nella Raccomandazione n.2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003, alla liquidità per far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, le disposizioni del presente articolo si applicano altresì anche alle procedure per l'affidamento, ai sensi dell'art. 112, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, della gestione di fondi pubblici comunitari, nazionali, regionali e camerali diretti a sostenere l'accesso al credito delle imprese, fino agli importi di cui al comma 1 dell'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Presa visione degli articoli 35 (Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti) e 36 (Contratti sotto soglia) del D.Lgs.vo 50 del 18 aprile 2016;

Dato atto che la Regione Umbria, nelle norme sulla cooperazione sociale, ha sottolineato la necessità di tener conto delle esperienze maturate nel settore, della capacità di rapporto con il territorio, della validità del progetto di intervento in relazione agli obiettivi individuati dall'ente, della professionalità e qualificazione degli operatori e della continuità del servizio nel rispetto dei diritti degli utenti;

Considerato che:

- ▮ la Società Cooperativa Sociale L'Incontro, radicata nel territorio, da anni garantisce il servizio di assistenza domiciliare tramite operatori qualificati che offrono ogni garanzia di serietà e professionalità;
- ▮ anche l'Asl 2 si avvale della medesima cooperativa e che ciò contribuisce a realizzare un sistema integrato di intervento;

Considerato altresì che si rende necessario procedere, per il periodo gennaio – dicembre 2021, all'affidamento del servizio di assistenza domiciliare nella Zona Sociale 6, rivolto ad anziani, portatori di handicap ed in genere a nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione, quantificato in circa 1873 ore di servizi socio-assistenziali da svolgere sul territorio;

Atteso che, ai sensi della normativa in materia di procedure d'acquisto da parte della Pubblica Amministrazione (L. 94/2012 e L. 135/2012), si deve procedere tramite il MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), il mercato digitale messo a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze attraverso Consip SPA, in cui le Amministrazioni, nel rispetto della normativa prevista per l'approvvigionamento di beni e servizi della PA, possono effettuare acquisti di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Considerato che, all'interno della suddetta piattaforma, è stata avviata una Trattativa diretta di acquisto n. 1571630 (prot./comunale n. 804 del 12/01/2021) alla Società Cooperativa Sociale L'Incontro – Via Legnano 46 Norcia (P.IVA: 01571000544) regolarmente iscritta e registrata al MEPA (con accreditamento da parte del distretto socio-sanitario/ambito territoriale allo svolgimento delle attività oggetto della scheda tecnica di intervento ai sensi della Legge 328/2000) per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare nella Zona Sociale 6 – periodo gennaio-dicembre 2021, che si è conclusa per l'importo complessivo di €32.777,00 + IVA 5% documento di stipula prot. n. 804 del 12/01/2021;

Ravvisata la necessità di impegnare la suddetta spesa, pari ad € 32.777,00 + IVA 5% (= 1.638,85) e così per complessivi € 34.408,50 con imputazione sui fondi del cap. 1889 del Bilancio 2021;

Dato atto che sono stati accertati €1956,36 al capitolo in entrata 176/6 acc.n. 192/2020;

Visti:

- lo Statuto dell'Ente adottato con deliberazione consiliare n. 5 del 28/02/2000;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 23/04/2007;
- il T.U.EE.LL (D. Lgs. 267/2000);

VISTO il Decreto Sindacale n. 21 del 31.12.2020 con il quale vengono attribuite le funzioni di Responsabile dell'Area Affari Generali, Servizi Sociali e Cultura di cui all'art. 107 del TUEL;

D E T E R M I N A

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di affidare alla Società Cooperativa Sociale L'Incontro – Via Legnano 46 Norcia (P.IVA: 01571000544) il servizio di assistenza domiciliare nella Zona Sociale 6, rivolto ad anziani, portatori di handicap ed in genere a nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione, periodo gennaio-dicembre 2020, richiesto mediante Trattativa diretta di acquisto n. 1571630 del 12/01/2021 sul MEPA, per l'importo di € 32.777,00 + IVA 5% (= 1.638,85) e così per complessivi € 34.415,85 **(CIG: ZE23023173)**;
- 3) di impegnare la spesa in argomento, pari ad € 34.415,85, con imputazione sui fondi del cap. 1889 del Bilancio 2021;

- 4) di dare atto che: gli interventi verranno relazionati, sulla base della scheda di progetto individuale proposta dall'Assistente sociale, che provvederà a verificare e monitorare l'andamento del servizio;
- 5) Rilevato che: il suddetto impegno di spesa deve essere effettuato in regime di esercizio provvisorio del Bilancio e in deroga a quanto previsto dall'art.163, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 poiché la spesa di cui trattasi non può essere differita ad altra data per non compromettere lo svolgimento del servizio, che per sua natura non può subire interruzioni.
- 6) di dare atto altresì che:
 - o si provvederà alla liquidazione a cura dello scrivente Responsabile dietro presentazione di fatture mensili da parte della ditta interessata, ai sensi dell'art. 184 del D. Lgs. 267/2000;
 - o si procederà a richiedere on line, sul sito dello Sportello Unico Previdenziale, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (**DURC**) della ditta interessata.

La presente determinazione:

- verrà pubblicata all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i.;
- sarà trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs 18/08/2000, n. 267.

Il Responsabile dell'Area
F.to Daniela Camelia

Oggetto : Servizio di assistenza domiciliare Zona Sociale 6 periodo gennaio dicembre 2021. Impegno di spesa e affidamento alla Società Cooperativa Sociale L'Incontro Norcia.

Sulla presente determinazione si appone il visto in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L., dando atto che la stessa è esecutiva dalla data di apposizione del visto.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to LORETTA MARUCCI

Per copia conforme all'originale

Norcia, lì

Il Responsabile dell'Area
Daniela Camelia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – sito web istituzionale di questo comune, accessibile al pubblico, dal 01-02-2021 al 16-02-2021 (art. 32 comma 1 della L. 18/06/2009, n. 69).

Il Responsabile dell'Area
F.to Daniela Camelia